ANNO XV. - N. 15. (Conto corrente postale) UDINE, 1 Agosto A. D. 1934 - XII

e, come naufrago, dal fondo
dell'ombra balzerà fulgido il mondo
guardando, sciolto da terrori ed ire
a voi, piccoli re dell'avvenire.
G. ELLERO

PREGHIERA AZIONE SACRIFICIO

FIAMMA GIOVANILE

QUINDICINALE DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI DI AZ. CATT. FEDERAZIONE DI UDINE

REDAZ. E AMM NE VIA TREPPO 3 UDINE

VITTIME!

Dollfuss, Klausener, Probs: tre nomi, tre nobili campioni della Fede cattolica, tre vittime del furore nazista.

Leviamo un memore pensiero, un commosso tributo di omaggio, ai tre generosi cavalieri della Fede, della Patria e della Civiltà.

=

DOLLFUSS: il Cancelliere austriaco tanto ammirato per la sapiente opera di governo a cui aveva dedicato nobilmente tutte le sue preziose energie in questi ultimi anni!

Figlio di umili montanari, aveva conservato del popolo la granitica fede, l'indomito coraggio, la modesta semplicità, la candida purità di costumi, l'ardore generoso per ogni nobile e santo ideale.

Quando il Presidente Miklas gli offrì la carica di Cancelliere, domandò alcune ore di tempo per decidere: quelle ore egli le passò in preghiera davanti al S. Tabernacolo. Dopo la preghiera si alzò rinfrancato e si recò dal Presidente ad accettare il grave peso del governo, che doveva costargli non solo il sacrificio di tutte le sue energie, ma la vita stessa.

Il suo programma era quello di un fervente cattolico: riformare lo stato secondo i principi immortali del cristianesimo: per l'attuazione di questo programma pregò, lavorò, lottò, sostenuto e coadiuvato dalla moltitudine dei buoni, combattuto da coloro che hanno in disprezzo Religione e Patria.

Oh! la fede indomita del Cancelliere, come brillava in tutte le sue parole, in tutti i suoi atti!...

In un colpo di stato dei nazisti, che volevano strappargli il potere, è caduto serenamente, coraggiosamente al posto di lavoro e del comando; è morto invocando Dio, il sacerdote che gli fu negato, la famiglia lontana che raccomandò alla pietà degl'intimi; invocando la pace al Paese per cui moriva, invocando perdono per gli assassini che lo circondavano.

Così muoiono i grandi che ispirano le proprie azioni alle supreme idealità della fede cristiana; così è morto Dollfufss, che il S. Padre ha chiamato il « fedelissimo figlio della Chiesa Cattolica ».

=

KLAUSENER: il Capo della Azione Cattolica della Germania. Uomo di fede profonda e di intensa azione, aveva conciliato nel suo cuore grande e bello i due nobili ideali di Fede e di Patria, unendo agli altissimi uffici che occupava con onore nel Ministero delle Comunicazioni, un nobile e generoso spirito di apostolato cristiano nelle file dell'Azione Cattolica che guidava come capo venerato.

Nel grande congresso cattolico di Berlino aveva parlato ad una folla di 60 mila cattolici, infervorandoli alla fedeltà a Cristo, alla Chiesa, alla Patria fino all'effusione del sangue.

Egli ne diede nobile esempio: nella cieca repressione di un complotto politico, il 30 giugno, fu ucciso misteriosamente dalle milizie hitleriane al suo posto di lavoro, reo soltanto di essere cattolico. Il suo corpo fu cremato in odio ai suoi ideali religiosi; egli fu vilmente accusato, dopo ucciso, di essersi suicidato.

La verità però si è fatta strada e la nobile, eroica figura di Klausener è apparsa nella vera luce del suo nobile sacrificio: vittima innocente del furore nazista.

=

PROBS: il Presidente della Gioventù Cattolica tedesca. Come Klausener, anch'egli è stato assassinato misteriosamente dalle milizie hitleriane come un ribelle, come un delinquente.

Perchè? Il governo tedesco non ha saputo rispondere, non ha potuto rispondere.

Dopo 15 giorni, la polizia ha annunziato alla famiglia che è stato fucilato mentre, dopo essere stato arrestato a Duesseldorf, cercava di fuggire. Menzogna autentica come quella del suicidio di Klausener.

Anch'egli invece è una vittima del furore nazista.

=

Non si riesce a frenare lo sdegno che ribolle nello spirito; una voce lontana, quella della passione, grida vendetta; ma no, perdoneremo a tutti, come ci ha insegnato Gesù, come nobilmente e generosamente ha perdonato Dollfuss ai suoi inumani uccisori.

Perchè indugiarci a considerare questi tristi episodi dell'umana ingiustizia, mentre in alto splende l'incantevole visione di tre anime generose che unite nel sacrificio, con le mani supplici e gli occhi raggianti offrono a Dio il prezzo della loro vita per la salvezza della patria?

Pieghiamo commossi e riverenti la nostra fronte ed impariamo come per la Fede e per la Patria si deve sapere non solo vivere, ma anche, se è necessario, morire.

O. C.

LA SETTIMANA NAZIONALE

DELLA GIOVENTU' DI A. C.

Si è tenuta nei giorni scorsi, a Mondragone, la Settimana Nazionale dei Giovani Cattolici sul tema: « La preparazione del giovane alla famiglia ».

I maestri.

Tra i maestri vi furono i prof. Morgera di Napoli, P. Goria S. J., Mons. Montalbetti, prog. Paganuzzi.

Alla direzione stavano Mons. Sargolini e il prof. Gedda.

I giovani sono numerosi accorsi dalle varie Diocesi. Il rappresentante di Udine all'ultima ora non ha potuto partire.

Un omaggio al Pontefice

All'inizio dei lavori il prof. Gedda, invita l'assemblea ad elevare il suo primo pensiero a Sua Santità Pio XI. L'assemblea scatta in piedi, fremente d'entusiasmo e applaude al Padre Santo, al quale viene spedito questo telegramma:

« *Giovani Azione Cattolica convenuti Collegio Mondragone Settimana Nazionale preparazione alla famiglia umiliano Padre Santo preghiere fervide, cuori devoti amantissimi volontà difesa sociale dottrina Chiesa Cattolica. Invocano Apostolica Benedizione* ».

La commemorazione di Dollfuss.

Giovedì mattina, dopo la prima lezione, il prof. Gedda, prima di aprire la discussione, dà ai settimanalisti la triste notizia dell'assassinio del Cancelliere d'Austria Engelbert Dollfuss presentandolo come martire dell'amor di Patria e della sua grande fede religiosa.

L'assemblea fortemente colpita nel cuore risponde in piedi al *De profundis* che Mons. Sargolini intona; mesta e commovente cerimonia, che dice tutto il fervido amore della Gioventù per la nobile figura del grande Scomparso, che nella sua azione personifica in modo ammirabile l'idea cristiana realizzatrice, anche nel campo delle pubbliche attività, delle più belle e sante conquiste.

Visite di Porporati.

Un'improvvisa chiamata riunisce i giovani ed i loro Assistenti, prima nel cortile poi nel magnifico salone per ricevere la paterna visita dell'E.mo Cardinale Michele Lega, Vescovo di Frascati. Il Vice-presidente dott. Gedda porge filialmente al Principe della Chiesa l'omaggio dei giovani, cui il Cardinale risponde paternamente mettendo in rilievo l'importanza del tema di studio.

Successivamente avvenne anche la visita preziosa di S. Em. il Cardinale Marchetti Selvaggiani, che ha salutato l'assemblea con fervide parole di augurio.

Meditazioni e lezioni.

In tutte le giornate i giovani erano assistiti spiritualmente con delle meditazioni e con devote pratiche di pietà; e istruiti sull'importante problema della famiglia con lezioni pratiche tenute dai valenti maestri.

La mente ed il cuore ricevevano così luce e calore che dovevano trasformarsi in vita ed azione, in una magnifica atmsofera di santa fraternità.

Non è mancata, durante la settimana, una visita dell'amato Presidente Centrale, avv. Jervolino, che ha portato con la sua infervorata parola il saluto, l'augurio, lo sprone, l'entusiasmo.

A Camaldoli.

Giovedì sera i giovani accompagnati dai maestri e dagli assistenti sono saliti in gita al Monastero di Camaldoli, accolti con ospitalità da quei buoni religiosi che li hanno accompagnati a visitare le celle dei Frati, la chiesa e il camposanto.

I giovani ne hanno riportato le più belle impressioni.

Ai piedi del Papa.

La settimana si è chiusa domenica con una solenne funzione religiosa celebrata nella Cappella maggiore del Collegio, ove i giovani avevano trovata cordiale ospitalità dai buoni Padri Gesuiti.

Nel pomeriggio tutti i congressisti, maestri e discepoli, sono discesi a Roma, per recarsi in udienza pontificia e per suggellare con la benedizione del S. Padre i propositi di vita e di azione.

Nel prossimo numero pubblicheremo il discorso del Papa ai giovani.

---

15 AGOSTO

Tutti a Udine!!!

Festa Federale dell'Az. Catt.

Come è stato annunziato, mercoledì 15 agosto, solennità dell' Assunzione, avrà luogo a Udine il Convegno Diocesano delle associazioni maschili e femminili di Azione Cattolica.

Da questo convegno sono escluse solo le sezioni minori (Aspiranti); gli altri organizzati sono tutti invitati e tenuti ad intervenire in massa.

Programma - Orario

Ore 9 - Adunata in Piazza Umberto I. (Giardino grande).

Ore 9.30 - S. Messa.

Ore 10.30 - Corteo dalla Basilica de le Grazie al Seminario.

Ore 11 - SOLENNE PREMIAZIONE DELLE GARE DI COLTURA DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI MASCHILI.

Ore 11.15 - Discorso ufficiale del March. Avv. Giovanni Maria Cornaggia Medici, di Milano.

Ore 12 - Scioglimento e pranzo al sacco.

Norme per i giovani

1. - I giovani devono essere i primi, i più numerosi, i più disciplinati.

2. - All'adunata parteciperanno tutti e soli gli Effettivi col vessillo dell'Associazione. Degli aspiranti verrà una rappresentanza delle seguenti sezioni, per ritirare il premio della gara diocesana: S. NICOLO' (Udine) — MUSSONS — BERTIOLO — BUIA.

3. - Le altre sezioni che hanno avuto il diploma alla gara diocesana, come pure le associazioni (Effettivi) e tutti coloro (Effettivi ed Aspiranti) che hanno partecipato alle gare individuali, cureranno di fare ritirare il relativo premio o diploma nel pomeriggio dopo le ore 14, nella sede della Federazione.

4. - Per i giovani, il posto di concentramento per il pranzo al sacco, resta fisso il Seminario.

5. - Deposito biciclette: le sedi delle seguenti associazioni cittadine:

« Michelini » in via Aquileia; « S. Giorgio » in via Grazzano; « Blasoni » in via Viola; « SS. Redentore » in via T. Deciani; « S. Luigi » in via Gemona; « SS. Sette Fondatori » in via Pracchiuso.

Certo, come prima cosa, bisogna tenere alla qualità più che alla quantità: ma poi non bisogna omettere di attendere anche alla quantità: pochi ma buoni anzitutto, ma poi anche i molti e buoni.

Pio XI.

LA PAROLA DEL PAPA

L'insidia protestante

Il S. Padre ha tenuto un discorso alle Dirigenti della Gioventù femminile, convenute a Roma per un corso di lezioni sul Protestantesimo.

Il Pontefice ha fatto un quadro della vita Cristiana, nel quale entrano come costitutivi necessari voluti da Cristo il dogma, la morale, la liturgia, la Chiesa, il corpo mistico di Cristo, i Sacramenti...

Quinto ha soggiunto:

Ebbene, è proprio questo immenso tesoro che il protestantesimo tenta di distruggere: tutto questo il protestantesimo insidia, minaccia, corrode nel fondo delle anime e nel fondo dei cuori.

Che cosa resta, col protestantesimo della vita cristiana, dei Sacramenti che, ad uno ad uno, esso ha negato; che cosa resta della stessa persona divina del Redentore? Una leggenda, una figura umana; chè proprio la stessa opera, la stessa persona divina di Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo, non sono risparmiate dalla forza corrosiva del protestantesimo.

E' proprio questa la minaccia che incombe su tutta quanta l'Italia: tale è l'impressionante conclusione che si raccoglie dai dati che la S. Congregazione del Concilio ha messo insieme con grande studio; una vasta rete di insidie, di devastazioni, di demolizioni si estende dalle Alpi fino all'Etna.

Di qui dunque la necessità di una azione adeguata per fronteggiare simili perniciosi tentativi; ed ecco perciò un'opera veramente destinata, per natura sua, all'Azione Cattolica ».

Ecco, giovani carissimi di Azione Cattolica, la consegna che ci dà il Papa; resistere alle insidie del protestantesimo.

MEDITAZIONI

Come ci amiamo?

Vi sono due modi di amarci.

Amiamo il nostro prossimo per le sue qualità — l'amiamo perchè le acquisti?

Certo, il primo modo di amare è buono e legittimo: si attiene alla giustizia. I pagani, dice nostro Signore, praticano questo modo di amare.

Ma i cristiani si distinguono per la virtù della carità. Amano anche coloro dai quali non sono riamati, anche coloro che umanamente non meriterebbero di essere amati. In un certo senso, essi amano più questi che gli altri perchè loro desiderano ed augurano le qualità e le virtù che loro mancano.

Dio, creandoci, non ci amava per le perfezioni che non avevamo prima di esistere.

Gesù Cristo, morendo sulla Croce per noi, ci amava non per le nostre perfezioni, ma per ottenerci la santità che ci mancava.

A imitazione di Dio e del divin Salvatore noi pure ameremo con un cuore disinteressato interamente. Niente è grande quanto la carità.

CHE COSA DICE IL PRESIDENTE?

Eccomi di ritorno in mezzo a voi, dopo il mio pellegrinaggio ai più grandi e venerati santuari francesi, e nello stesso tempo cari al cuore di ogni cattolico: Lourdes, la terra delle glorie e dei prodigi di Maria; Paray-le-Monial, teatro delle grandi manifestazioni del Cuore Eucaristico di Cristo; Ars, testimone della virtù e della santità dell'umile, santo sacerdote Giovanni Maria Vianney; Lisieux, profumata ancora dal purissimo fiore del Carmelo.

Ecco perchè, appena restituitomi a la mia città, ho reso al Signore le dovute grazie, per il favore ben grande, che nella sua bontà si è degnato concedermi.

Oh, giorni trascorsi, pieni di tante e così sante spirituali consolazioni!

In questi luoghi benedetti si sente il bisogno di dire come Pietro sul monte della Trasfigurazione: Come bello è lo stare qui con te, o Signore!

E come vi ho ricordati tutti, pur nella mia meschinità, dinanzi a quella grotta benedetta, verso la quale sale non soltanto la preghiera dei fedeli, ma anche quella supplice, commovente e fiduciosa dei poveri infermi, che chiedono la grazia a Colei che è salutata: Salus infirmorum.

Da Lourdes reco il sorriso buono, materno della Bianca Signora di Massabielle.

Come ricordo: Seminiamo tutta la nostra vita di Ave Maria. La corona del S. Rosario sia sempre fra le nostre mani, come arma per vincere le tristi passioni, e come pegno delle predilezioni della Mamma Celeste.

Vostro in Corde Jesu

Mario Visentini.

DIRIGENTI !!!

11 - 15 AGOSTO 1934
ESERCIZI SPIRITUALI

Richiamiamo ai Dirigenti delle associazioni giovanili, che il primo corso di Esercizi Spirituali di quest'anno, dal giorno 11 agosto sera fino alla mattina del 15, è riservato ai Dirigenti, e cioè Presidenti, Vice-presidenti, Segretari e Delegati aspiranti.

Che non si trovino tra tutti i nostri Dirigenti (che sono qualche centinaio) una trentina di giovani disposti a patercipare a questo corso di Esercizi riservato a loro?

Se qualcuno ha delle difficoltà di carattere finanziario, domandi per mezzo del proprio Assistente Eccl. un sussidio alla Federazione, che sarà ben lieta di favorire prima di ogni altro i dirigenti del movimento giovanile. La domanda di sussidio deve farsi all'atto dell'iscrizione.

La retta intera è di L. 25.

Urgono le prenotazioni.

"PRO ESERCIZI SPIRITUALI„

Diamo un nuovo elenco di offerte pervenute alla Federazione per sussidiare i giovani bisognosi che desiderano partecipare agli Esercizi Spirituali:

Somma precedente	L. 125
S. E. Mons. Arcivescovo	» 100
Associazione SS. Redentore (all'Assist. Eccl. Diocesano per l'inaugurazione della nuova bandiera)	» 25

Uno spostamento di date

Per necessità inderogabili, i due corsi intermedi di Esercizi Spirituali per i giovani dai 17 anni in sù, saranno antecipati nei giorni seguenti.

I Corso: dalla sera del 26 alla mattina del 30 agosto.

II Corso: dalla sera del 31 agosto alla mattina del 4 settembre.

Gli altri due Corsi restano fissi nelle date pubblicate:

a) - per Dirigenti: 11-15 agosto;

b) - per Giovanetti dai 14 ai 17 anni: 20-23 settembre.

OBOLO S. PIETRO - 1934

B. V. delle Grazie - Udine	L. 13.60
S. Giacomo - Udine	» 32.20
Coderno	» 8.—
Castions di Strada	» 18.—
Tricesimo	» 15.—
Lestizza	» 9.—
Ariis	» 6.50
Fauglis	» 8.—
Ampezzo	» 5.50
Pignano	» 6.20
S. Pietro al Natisone	» 8.—
Privano	» 10.10
Maiano	» 5.—
Feletto Umberto (e giorn. sacr.)	» 28.20
Palazzolo dello Stella	» 9.65
Plaino	» 6.50
Villanova di Tarcento	» 5.—
Lumignacco	» 8.75
S. Giorgio di Nogaro	» 12.—
S. Giorgio M. - Udine	» 13.15
Gemona	» 83.65
Tarcento	» 19.—
Sevegliano	» 13.50
Zugliano	» 5.—
Camino di Codroipo	» 14.—
Ara	» 12.—
S. Stefano di Palma	» 4.—
Lauzzacco	» 3.50
Billerio	» 15.—
S. Margherita del Gruagno	» 8.60
Villanova del Judrio	» 7.20
Pradamano	» 7.—
Galleriano	» 6.—
Paderno	» 11.—
Magnano in Riviera	» 5.80
Flambro	» 17.—
Flaibano	» 9.—

ATTI UFFICIALI

ESERCIZI SPIRITUALI. — Richiamiamo l'attenzione di tutti i Dirigenti sui corsi di Esercizi Spirituali di cui si parla in altra parte di "Fiamma": il programma dovrebbe essere questo: ogni Associazione mandi almeno un giovane agli Esercizi. Attenzione allo spostamento delle date.

OBOLO DI S. PIETRO. — Pubblichiamo il primo elenco dell'Obolo di S. Pietro. Confidiamo di poter pubblicare nel prossimo numero TUTTE le altre Associazioni.

DISPOSIZIONI. — Si osservino le disposizioni che si danno in altra parte per la FESTA FEDERALE, e per le GIORNATE DELLO STUDENTE e si dia tutta l'attiva cooperazione per la riuscita delle importanti iniziative.

Si approvano il Convegno Sottofederale di Gemona per il 12 Agosto, ed il Corso per Dirigenti della Sottofederazione di Mortegliano.

ATTIVITA' — Si è tenuta una riunione del Consiglio di Presidenza: si è partecipato al Convegno di Codroipo.

CORSO PROPAGANDISTI. — Lunedì 6 Agosto, nella Casa dell' Azione Cattolica, alle ore 20.30 avrà luogo una riunione del gruppo federale propagandisti per la ripresa delle lezioni Si accettano le iscrizioni di altri giovani al gruppo, purchè abbiano il proposito di partecipare attivamente e fedelmente al corso.

Il Presidente
MARIO VISENTINI

Il Segretario
Don CORRADO ROIATTI

L'Assistente Ecclesiastico
D. O. COMELLI

Preghiera - Studio - Ricreazione

Studenti, Adunata!

Due Giornate a Gemona
25 - 26 AGOSTO

Studenti, eccovi una bella occasione!

La Presidenza federale vi invita tutti a Gemona nei due giorni 25 - 26 agosto, per intrattenervi con un programma interessantissimo e sensazionale che si compendia in tre parole: Preghiera, studio, ricreazione.

PREGHIERA, per ritemprare lo spirito.

STUDIO, per richiamare problemi vitali di organizzazione e di azione.

RICREAZIONE, per sollevare spirito e corpo, con chiassose escursioni.

Ha assicurato il suo intervento il Delegato Nazionale degli Studenti Cattolici, dott. Rossi.

Saremo ospiti dei Padri Stimatini; ma le adunanze le faremo, su in alto, tra le fresche fronde...

Saranno insomma due belle giornate.

Nel prossimo numero di Fiamma daremo un programma particolareggiato.

Il prezzo per vitto ed alloggio è fissato in complessive L. 10 che voi verserete alla Federazione.

La Federazione si addossa le spese in più verso il Collegio.

Giubileo Sacerdotale

Nei giorni passati, hanno celebrato il loro giubileo sacerdotale, i sacerdoti consacrati 25 anni or sono.

Fra questi c'è pure il carissimo don **Paolino Urtovic,** apostolo ardente ed instancabile del movimento giovanile, fondatore di « Fiamma Giovanile » e prezioso ed assiduo collaboratore con il pseudonimo di « Glauco ».

In questa fausta circostanza « Fiamma Giovanile » si rende interprete dei giovani friulani, per deporre ai piedi del modesto quanto benemerito sacerdote, l'augurio fervidissimo di un apostolato sempre fecondo di abbondanti frutti spirituali.

***

Non va dimenticato per la stessa ragione il R.mo Mons. Prof. Leone Nigris, che tanta attività va svolgendo non solo nel campo culturale, in seminario, dove vanno formandosi i nostri Assistenti Ecclesiastici, ma anche direttamente nel campo dell'azione cattolica, ove va esplicando con zelo illuminato le sue belle doti di mente e di cuore.

Anche a Lui il notro augurio devoto e sincero.

PREGHIAMO

Intenzione della preghiera degli Aspiranti della Gioventù Catt. « Giovani Amici » per l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

Agosto:

E' il mese in cui cade la festa di S. Agostino, che è il patrono del fondatore e rettore dell' Università del Sacro Cuore, P. Agostino Gemelli.

Intenzione: « Chiediamo che tutti i tesori di sapienza e di scienza coronino l'Uomo che ha dato tutta la sua vita all'Università ».

ELEVAZIONI

Nel deserto terrestre un solo dialogo è possibile: quello tra l'anima e Dio. Ma vi sono milioni d'anime che non l'ascoltano, e milioni che non l'ubbidiscono, e milioni che non l'amano. E allora, non sapendo parlare con l'Unico che possa comprenderle, non possono neppur conversare coll'altre anime. E l'uomo, avendo rifiutato l'Eterno compagno, rimane irremissibilmente solo.

Dio è il centro focale di tutti gli spiriti: senza di Lui non v'è comunione tra i separati e chi l'abbandona sarà sempre straniero in mezzo ai fratelli.

GIOVANNI PAPINI

RUBRICA ASPIRANTISTICA

Disposizioni importantissime

Carissimi,

il tempo stringe e ancora noi abbiamo fatto poco o niente per i nostri aspiranti in questo periodo di vacanze.

E' necessario perciò che, con raddoppiata lena, ci dedichiamo per guadagnare il tempo perduto.

Una data da tener presente
20 AGOSTO 1934.

Scade in tal giorno il termine per presentare alla Federazione le domande di iscrizione alla Gara facoltativa individuale di cultura fra gli aspiranti (vedi Regolamento sulla « Fiamma Giovanile » del 1 luglio).

A tale scopo devi:

a) acquistare immediatamente in Federazione, se non l'hai già fatto, i due opuscoletti di studio: « Istruzioni per l'Aspirante »: L. 0.50 e « Duc in altum » — manuale per gli aspiranti capi —: L. 0.75.

b) iniziare al più presto la spiegazione dei libretti stessi agli aspiranti (e ciò d'accordo col Rev.mo Assistente Ecclesiastico), onde poter poi far la selezione dei giovanetti che parteciperanno alla gara.

Dimostrerà poco spirito di disciplina e poco amore alla formazione religiosa-culturale dei suoi biricchini quel Delegato che, potendo, non darà la sua opera per la migliore riuscita di questa iniziativa.

Un'altra data importante!
20 AGOSTO 1934.

Termine per la presentazione del materiale per l'8° Concorso Nazionale.

E' stato più volte parlato di questa importantissima attività promossa dalla Presidenza Nazionale.

In tutte le Diocesi d'Italia fervono con grande alacrità i lavori per ben figurare in questa pubblica dimostrazione del lavoro compiuto dalle Associazioni e dell'attività degli Aspiranti.

Dovremo noi essere da meno degli altri? No!

Ed allora cosa dovranno fare le Associazioni? Ecco:

Dovranno segnalare alla Presidenza Diocesana, entro il 20 agosto tutte le distinzioni e i premi ricevuti dagli Aspiranti nei vari campi di attività:

in Parrocchia: elenco dei premiati nella scuola parrocchiale di Dottrina Cristiana. Si potranno anche specificare i nomi degli aspiranti che abbiano avuto dal sig. Parroco una qualche distinzione per il loro servizio di **chierichetti,** per il canto sacro, ecc.;

nella scuola: elenco dei migliori scolari e studenti — premi e distinzioni ottenuti, partecipazioni a concorsi vari, ecc.;

nel lavoro: col far fare dagli aspiranti **molti e diversi lavoretti,** scegliere poi i migliori per la mostra diocesana. (Per saperti regolare in merito, confronta i Bollettini dirigenti dei mesi di aprile, maggio e seguenti).

Si può inviare qualunque cosa! Nota bene: non soltanto cose artisticamente eccezionali (non si tratta di una gara artistica), ma oggetti figure, disegni, lavoretti in gesso, argilla, legno, ferro, paglia, matita, carta, ecc. materiale fotografico, ricavati del suolo, che siano tutti frutto dell'iniziativa e del lavoro degli aspiranti, ecc.

nell'apostolato: far lavorare gli aspiranti in ogni campo di apostolato ed inviare alla Presidenza Diocesana la **relazione documentata** dei lavori compiuti: (es. numero delle copie di periodici nostri venduti da aspiranti: « Vita Cattolica », « Crociata Missionaria », ecc.; numero degli iscritti tra i « Piccoli o Giovani Amici » dell'Università Cattolica; raccolta di offerte per la Giornata del Sacrificio, l'Obolo di S. Pietro, l'Università Cattolica e Seminario, ecc. ecc.

Circolari

Per facilitare il compito dei Delegati Aspiranti e dei Rev. Assistenti Ecclesiastici che indubbiamente vorranno prestarsi per la riuscita di questa bella iniziativa, la Presidenza Diocesana invierà ad ogni sezione degli speciali stampati con ulteriori e più ampie spegazioni, allegando dei moduli i quali, debitamente riempiti, dovranno essere trasmessi alla Federazione entro il 20 agosto p. v.

Quello che ora più interessa si è che siano intensificati i lavori di preparazione del materiale per la mostra.

Già diverse Associazioni ànno fatto pervenire in Federazione i lavoretti eseguiti dai loro Aspiranti; le altre lo faranno senz'altro.

I Delegati Sottofederali riceveranno pure adeguate ed importanti disposizioni in merito.

Al lavoro dunque, o Delegati! Nessuno deve disertare questo campo di attività!

In Cristo, Vostro

Delegato Dioc. Aspiranti.

Vini Sani e Brillanti
otterrete
adoperando in vendemmia
Enosolfito Bellavita
e Multilevures Jacquemin
Referenze a richiesta
Massima gradazione alcoolica
Colore più vivo.
BELLAVITA MILANO VIA PARINI, 1
Catalogo gratis

Essere previdenti

Il risparmio assicura all'individuo l'indipendenza, alla famiglia la tranquillità, alla patria la potenza.

Senza risparmio i frutti delle nostre fatiche hanno la durata di un giorno.

Il risparmio sottrae quella parte di danaro che non è necessaria ai bisogni presenti, per essere a disposizione per quelli futuri.

Risparmia per la vecchiaia, prevedi le malattie, provvedi per la disoccupazione. Fortunato quel figlio che ha ereditato dal padre l'abitudine del risparmio.

Privati, agricoltori, commerciamti possono trovare la massima convenienza di eseguire le operazioni di deposito su libretti al portatore o nominativi presso tutti gli uffici della *Banca Cattolica del Veneto.*

LA PAROLA DELL'ASSISTENTE DIOCESANO

IL GIUBILEO

Carissimi,

La nostra vita spirituale non deve soffrire mai rallentamenti; non basta, ma deve giovarsi di tutti i mezzi per raggiungere un ritmo sempre più intenso ed accelerato: dobbiamo cioè studiarci di diventare sempre più buoni, affinando il nostro spirito con la virtù ed arricchendolo sempre più col prezioso patrimonio dei tesori soprannaturali.

Nulla deve sfuggirci di quanto serve a questo nobilissimo scopo.

Ricordate, a questo proposito, l'estensione del Giubileo della Redenzione a tutto il mondo, che dà a tutti i fedeli il modo di acquistare ripetutamente con grande facilità i tesori straordinari dell'Indulgenza giubilare! Ebbene quanti dei nostri giovani ne hanno finora approfittato? Quanti si sono proposti di lucrare anche privatamente questo immenso tesoro spirituale per se e per i propri cari Defunti durante questo anno?

Eppure le pratiche richieste sono così facili!

Le visite ad una o più Chiese, a seconda dei paesi; le preghiere prescritte; la Confessione e Comunione.

Vorrei dire che anche tutti i giorni è dato modo ai fedeli di acquistare il santo Giubileo. Ora, non dico che dobbiate acquistare tutti i giorni l'indulgenza giubilare; ma non dovete nemmeno disinteressarvi al punto di trascurare affatto un tesoro tanto facilmente accessibile e così prezioso.

Pensateci e decidete.

=

Ricordo che S. E. l'Arcivescovo ha concesso ai giovani che parteciperanno agli Esercizi Spirituali la facoltà di acquistare il S. Giubileo visitando sei volte durante i giorni di ritiro la Cappella della Casa degli Esercizi.

Prendo l'occasione per raccomandarvi con più calore quest'anno l'intervento agli Esercizi. Scegliete subito un corso di quelli fissati e prenotatevi.

Pregate per me.

Vostro
DON OLIVO.

Esercizi Spirituali

Sono stati fissati alcuni corsi di Esercizi Spirituali per giovani che si terranno nella Casa dei R.mi PP. Lazzaristi.

Ne pubblichiamo le date:

11 - 15 AGOSTO: *Per Dirigenti*
26 - 30 AGOSTO: *Per soci effettivi (17 anni in su).*
31 AGOSTO - 4 SETT.: *id.*
20 - 23 SETTEMBRE: *Per giovanetti dai 14 ai 17 anni.*

LE FAVOLE DI ESOPO
AD USO DEI NOSTRI GIOVANI

La lepre

C'era una volta una bella lepre che aveva paura di tutto. Un bel giorno mentre andava a passeggio per un dorso erboso, voltandosi improvvisamente indietro, per vedere se nessuno l'inseguisse, scorse appena, con la coda dell'occhio, qualcosa che la seguiva passo passo. Schizzare un gran salto e scendere a precipizio per la china con la velocità del fulmine, per la povera lepre fu tutt'uno. Ma il male fu che anche l'inseguitore le veniva dietro, ostinato e implacabile. Corri corri, non ne poteva ormai più. Ma l'inseguitore sempre dietro. Ad un tratto la povera bestia cadde sfinita; chiuse gli occhi ed aspettò la morte. Ma la morte non venne. Li riaprì lentamente, li girò intorno, nessuno.

Aveva avuto paura della sua ombra!

Quanti giovani non si tolgono il cappello in segno di saluto quando passano davanti a una chiesa, non fanno il segno di croce, compiono nascostamente le loro pratiche di pietà, se non le tralasciano affatto,... perchè hanno paura della loro ombra!

Per chi cerca la fidanzata

Fra i giovani cattolici germanici si fa girare questo monito:

« Giovanotto! Non cercare la futura compagna della tua vita nei ritrovi mondani, nei cinema, nei saloni da ballo.

Non cercarla tra quelle ragazze scolacciate che passeggiano pubblicamente per mettersi in vendita coll'intenzione troppo evidente di accalappiare uno stupido merlotto.

Cerca la tua sposa tra le giovani laboriose, virtuose, ritirate, che abbiano buon senso e religione ».

Avete inteso l'antifona?

L'angolo dell'agricoltore

Tinaia e cantina

Questi locali devono trovarsi in posizione poco soleggiata; possibilmente al pian terreno e distanti dai luoghi ove emanano odori. I muri devono essere ben intonacati, il pavimento di cemento con opportuna pendenza per lo scolo delle acque.

La tinaia deve essere arieggiata ed illuminata da finestre, munite di scuri esterni. Essa deve servire per l'uva e per la fermentazione del mosto, la cantina, invece, per la conservazione del vino.

La temperatura più adatta per la tinaia è di 15-20 C., per la cantina di 18 C. nell'estate per i vini forti e 12 C. per i vini deboli.

Questi locali devono essere muniti di sfogatoi nel muro per l'uscita dell'acido carbonico, proveniente dalla fermentazione.

NOVELLA

TUTTI I CONFORTI RELIGIOSI

La famiglia aveva desiderata l'operazione.

Ah, se il soggetto fosse stato giovane!

Ma quello era rovinato, molto rovinato! Quando ebbe terminato le fasciature, il medico si lavò le mani, ripiegò le maniche, guardò la religiosa che passava i suoi ferri al sublimato, poi aprì la porta del salone:

Signore, è finito!... e fin qui tutto va bene; stasera manderò un inserviene a prendere notizie; Signore mie, ho l'onore di salutarle.

E siccome la moglie, le sorelle, le cognate, cugini, cugine, si appressavano alla porta dell'ammalato, incrociò le braccia: — Perdono! mi oppongo!... mai più di tre persone nella camera!...

La moglie entrò sola con la governante.

⁂

Suo marito era là, terreo, ancora annientato, tra le lenzuola, sotto l'azione del cloroformio. Alla sua sinistra, la religiosa gli pressava sulle labbra una spugna imbevuta di rhum.

Alta e dritta, stretta nella veste come un amazzone, la sposa guardava... per guardare.

Tutta quella gente la infastidiva; tutta quella fila di parenti sconosciuti, di figure dimenticate, tutte quelle espressioni meste, quei visi disfatti!... Grazie! non mancava che il curato.

Infatti... è vero! bisognava farlo venire il curato. Ma non ancora!... Domani... e si cercherebbe di farlo giungere non « troppo tardi »; giusto in tempo per avere diritto di mettere sulle partecipazioni le parole: « munito dei conforti di nostra santa religione ».

Questo era l'importante!

⁂

... Ad un tratto, egli cercò di raccogliersi; come se, nell'agonia, avesse sentito avvicinarsi qualche cosa di inaudito, di spaventevole... I suoi occhi si fissarono, come attenti alla cosa che stava per arrivare. La bocca fremette agli angoli con indicibile espressione di spavento.

Allora, uno dei presenti mormora, quasi forte: — Francamente, mi pare che sia ora di andar a chiamare un prete!...

— Credete?...
— Certo!
— Ebbene: Luisa, correte subito!

Non era ancora sulla via, che gli avvenimenti precipitavano: su tutte le donne terrorizzate si faceva sentire come un rintocco di morte, il rantolo impressionante dell'agonia: gli occhi, di più in più fissi, guardavano sempre la cosa ignota; lunghi brividi passavano per le membra, scuotendo il corpo, bagnando le tempia di quel sudore freddo, che è come la rugiada sinistra della morte.

⁂

Un rumore nell'anticamera: è il prete che arriva di corsa. E, siccome le donne gli risparmiano i soliti preamboli: — Ci raccomandiamo signor abate, non lo spaventi, dirà che è passato di qui per caso!...

Il prete comprende che gli si vuol far recitare la solita commedia, inventata dalla pigrizia mondana, trattenuta dalla paura.

Disgustato, si avvicina al letto e comincia a pronunziare le parole dell'assoluzione su quella massa informe, lavorata dalla distruzione; ma, prima ancora che le abbia finite, gli occhi del moribondo si travolgono bruscamente, le palpebre si abbassano a metà; la mascella scricchiola in una convulsione suprema, mentre, da quattro angoli della camera, scoppiano i singhiozzi e le grida d'uso.

Una parente di provincia, si precipita da una carrozza.

⁂

... Ah! mia cara Enrichetta! — esclama la signora di Salvy, gettando le braccia al collo alla vedova: — ... finita... è finita...

E di nuovo escono i fazzoletti, si guarda il soffitto, poi l'impiantito, e ancora il soffitto, il tutto accompagnato da piccole grida, da sospiri vani, da abbracciamenti nervosi, inaffiati di lacrime...

Dopo tre minuti di questo esercizio, Enrichetta abbozza una domanda:

— Ha ricevuto i Sacramenti il tuo povero marito?!...

— Sì, sì, tutti i conforti religiosi... Oh!... da questa parte sono ben tranquilla!...

Pierre L'Ermite.

Perchè?

— Perchè si scivola?

— Quando si pone il piede sopra il ghiaccio o un piatto levigato si scivola perchè manca l'attrito tra il piede e il suolo e... si sente invece l'attrito tra il suolo e un'altra parte del corpo che è tutto fuorchè il piede, che, di solito, in questi casi va... all'aria. Attenti dunque all'attrito!

=

— Perchè quando cade la neve il freddo si fa più mite?

— Perchè l'acqua, passando dallo stato liquido allo stato solido cede il calore che le era proprio e che sarebbe necessario comunicare alla neve per scioglierla.

DALLA SPECOLA DELL'OSSERVATORE

Lezioni sul protestantesimo. Nella passata settimana le Dirigenti della Gioventù Femminile, hanno tenuta una settimana sociale in Vaticano. Tema: « il protestantesimo »; le lezioni furono tenute da Mons. Olgiati.

=

Stampa. Il Card. Pacelli a nome del Santo Padre ha scritto una lettera all'Arcivescovo di Bologna in favore dell'« Avvenire d'Italia ». I cattolici devono appoggiare questo giornale che risponde alle esigenze di carattere religioso e politico tanto generali come locali. A questo scopo si è tenuta a Bologna una adunanza di rappresentanti di Giunte Diocesane.

=

Nazismo. Sono noti ormai i gravi fatti successi in Germaia ed in Austria per opera dei nazisti. Le scene selvaggie che disonorano la civiltà gettano un'ombra d'ignominia su coloro che hanno perpetrato tali delitti, e che ànno elevata la violenza brutale e criminale a sistema politico.

=

Legato Pontificio. Il Santo Padre ha nominato Suo Legato per il Congresso Eucaristico internazionale di Buenos Ayres, S. E. il Card. Pacelli, Segretario di Stato.

=

Oberammergau. Il piccolo paesello de la Baviera, ove si rappresenta periodicamente il dramma sacro della Passione, è meta in queste settimane di una folla continua di forestieri, che vi accorrono da tutte le parti del mondo per assistere alla commovente rappresentazione.

=

Un gran bandito. Il più gran bandito degli Stati Uniti, Dillinger, che finora era sfuggito a numerose imboscate e aveva ucciso moltissime persone, è stato ucciso dalla polizia alla sua uscita di un cinema. I militi dovettero tirare su di lui di sorpresa.

=

Settimane sociali. In questa stagione si susseguono nelle varie nazioni e nelle varie regioni le settimane sociali di studio per i cattolici. Ricordiamo le più importanti: a Nizza i cattolici francesi tennero dal 22 al 29 luglio la XXVI settimana sociale sul tema: « Ordine Sociale ed Educazione »; a Mondragone, nella stessa epoca i giovani cattolici italiani si sono riuniti per lo studio di un problema vitale: « la preparazione alla famiglia ». A Padova, nel prossimo settembre avrà luogo la XVIII settimana sociale dei cattolici italiani sul tema: « La Moralità Professionale ».

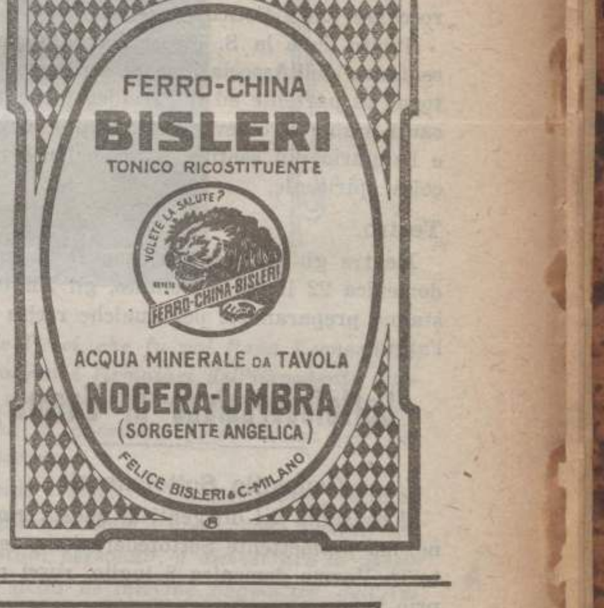
=

Una bella vittoria. I Cattolici degli Stati Uniti, guidati dall'Episcopato Americano, e coadiuvati anche dagli onesti appartenenti ad altre religioni, ànno svolta una attiva campagna contro il cinema immorale. Conseguenze: la massima parte delle case produttrici hanno dovuto venire a patti con l'Episcopato promettendo di non mettere altro in commercio films immorali. Ecco una bella vittoria della disciplina.

=

L'Arcivescovo di Gorizia. E' stato nominato il nuovo Arcivescovo di Gorizia, nella persona di S. E. Mons. Carlo Margotti, attualmente Delegato Apostolico in Turchia e Grecia. Al Pastore della diocesi consorella l'umile e devoto omaggio augurale.

BRODO di CARNE
purissimo Marca eccellente
Croce Stella
senza aromi oro senza droghe
MAGGI



MISTURA LAMPUGNANI
(RICOSTITUENTE DIGESTIVA)

Questo vecchio preparato a base di estratti di erbe aromatiche amare con dose piccolissima di ferro, è da quasi mezzo secolo il preferito, per la sua pronta e reale efficacia, in tutte le forme di esaurimento, da qualunque causa prodotti. Inappetenza, cattiva digestione, postumi di febbre malarica, convalescenza, sviluppo, menopausa, gravidanze, ecc.

Ottimo per le persone anziane, che se non ringiovanisce, procura loro un senso di benessere che rende meno pesante gli inconvenienti tutti, dell'età matura.

Trovasi in tutte le farmacie a L. 13. al flacone (prezzo ribassato).

SOTTOFEDERAZIONE CITTADINA

ASSOCIAZ. SS. REDENTORE

Inaugurazione bandiera.

Domenica 15 luglio, festa del SS. Redentore, venne inaugurato il nuovo vessillo. Alla prima Messa celebrata dall'Ass. Eccl. Diocesano, Don Olivo Comelli, venne compiuto il rito della benedizione.

Madrina fu la Presidente delle Giovani sig.na Cantoni Maria.

Al Vangelo il celebrante tenne un vibrante discorso. Dopo la S. Messa tutti i giovani e le varie rappresentanze delle Associazioni Parrocchiali, si adunarono nella sede ove venne offerto un rinfresco. Il Presidente rivolse ai presenti il benvenuto ringraziando per l'intervento e dimostrando la propria riconoscenza a quanti cooperarono per la realizzazione dell'iniziativa.

Aggiunse brevi parole anche il Rev. Don Giulio Pascoli, Assistente Ecclesiastico.

Alla sera tutti i giovani fecero onorevole scorta al loro nuovo vessillo, durante la processione svoltasi per le vie della parrocchia.

ASSOCIAZ. « E. BLASONI »

All'ordine del giorno.

vanno citati i Consiglieri Dazio Dante e Passarino Luigi che in questi giorni hanno superato con ottimi voti gli esami di abilitazione magistrale.

Ai bravi giovani giunga il sincero plauso e l'augurio più ardente dell'Associazione.

La partenza di P. Patui.

Mercoledì scorso il P. dott. A. Patui ha lasciato la nostra città, per prendere la via delle lontane terre Brasiliane, dove l'attende il campo del suo lavoro.

Domenica 22 egli ha celebrato la S. Messa di commiato ed in tale circostanza dopo il commovente saluto del Rev.mo Sig. Parroco, gli veniva consegnato a nome dei parrocchiani un artistico Crocefisso.

Subito dopo la S. Messa, larga rappresentanza dell'Associazione si stringeva attorno al partente ed il Presidente con toccanti parole rivolgeva il saluto più fervido e l'augurio più sentito di abbondante raccolta spirituale.

Teatro.

Mentre gli Aspiranti si son fatti onore domenica 22 luglio a Collalto, gli Effettivi stanno preparandosi per qualche recita all'aperto.

Sottofederazione di Varmo

Consiglio Sottofederale

Il consiglio dei dirigenti di questa giovane, ma promettente Sottofederazione, tenuto in Varmo domenica 8 luglio, ruscì proprio bene.

Erano presenti le Associazioni regolarmente costituite, e cioè: Varmo, Mussons, Romans, Roveredo e S. Paolo. L'incaricato Sottofederale, dopo aver brevemente spiegato lo scopo dell'adunanza e la necessità di seguire le direttive della Federazione, si fece dare il riassunto dell'attività svolta nel primo semestre; raccomandò quindi di intensificare ogni attività in avvenire dando qualche consiglio sulla regolarità delle adunanze, delle Ss. Comunioni mensili, sulla tenuta dei registri, ecc. Raccomandò pure l'obbedienza ai Sacerdoti ed il buon esempio.

Fu deciso di tenere il secondo consiglio sottofederale agli ultimi di settembre; le visite dell'incaricato alle Associazioni verranno fatte in agosto.

La buona volontà dei giovani di questa plaga lascia sperare molto bene.

Sottofederazione di Fagagna

VILLALTA

Gita annuale.

I Giovani Catt. ed un gruppo di Uomini, domenica 22 luglio, guidati dal M. R. Parroco, si sono recati in numero di 28 in bicicletta, fino a Montenars, per una escursione sul Quarnam (m. 1372).

Si attendarono per il pernottamento presso la Chiesa, non potendo fare la salita la sera causa il tempo minaccioso: ma al mattino sfidando ogni tempo salirono fino sulla vetta del monte, ove ai piedi del monumento a Cristo Redentore ascoltarono la S. Messa e fecero la S. Comunione.

Seguì una chiassosa refezione rallegrata da un inatteso acquazzone... E discero lieti a Montenars, accolti dal premuroso Parroco Don Leone Quagliaro. Pranzo al sacco, canto di villotte e... partenza di nuovo in bicicletta per Gemona, ove visitarono il Santuario di S. Antonio.

A Villalta giunsero alle 8 di sera, col più vivo entusiasmo.

Graduati di ritorno.

Sono ritornati, in questi giorni, i nostri compagni Dolso Enzo, Buttazzoni Marino e Lizzi Disma, che hanno partecipato al campeggio « Dux » in Roma. Da loro attendiamo tante belle novità.

Sottofederazione di Variano

BASILIANO

Commemorazione.

Giorni addietro la nostra Associazione ha commemorato la morte di Pier Giorgio Frassati nostro titolare. Vi intervenne pure un delegato della Federazione m.o Vittorio Marangoni, il quale tenne un magnifico discorso. Fu vivamente applaudito. Si chiuse con la funzione eucaristica.

Tra gli Aspiranti.

Si sta preparandosi per la nuova gara facoltativa. Gli iscritti sono otto.

Parola d'ordine del Delegato sottofederale: « Passate le vostre vacanze, o cari ragazzi, in santa allegria e fuggite come la peste l'ozio ».

Sottofederazione di Gemona

Consiglio Sottofederale

Si è tenuta una riunione di consiglio sottofederale, alla quale mancava solo l'Associazione di Osoppo.

Si è fissato il programma del Convegno sottofederale che si terrà a Gemona domenica 12 agosto. Eccolo:

Ore 9.30: Adunata nel Collegio Stimatini.
Ore 10: Messa e discorso in Duomo.
Ore 11: Riunione nella sala del Collegio Stimatini.
Ore 12: Pranzo al sacco.
Ore 14: Riunione come sopra.

Si è trattato poi del Convegno Diocesano del 15 agosto a Udine e degli Esercizi Spirituali.

GEMONA

Cronache.

* Giugno 24 - Comunione generale di tutti i soci, Effettivi ed Aspiranti, per la festa di S. Luigi e per l'onomastico di Monsignor Arciprete.

* Assistiamo all'inaugurazione della nuova sala dell'A. C. e a Monsignore doniamo un busto in gesso riproducente le sue sembianze.

* Con gran dispiacere salutiamo il Padre Angelo Pagliarusco, nostro direttore filodrammatico, il quale è stato trasferito a Verona.

* Giugno 29 - Conferenza su S. Pietro fatta dal Presidente. Alla sera, recitiamo « Satana » di Berton e « Il Pubblicano » di Marescalchi, con successo. Il ricavato netto è stato devoluto pro Obolo di S. Pietro.

* Luglio 5 - Ora di Adorazione mensile tenuta da Don Castellani, Direttore del Collegio Stimatini. Fervorino di Don Aldo da Madice.

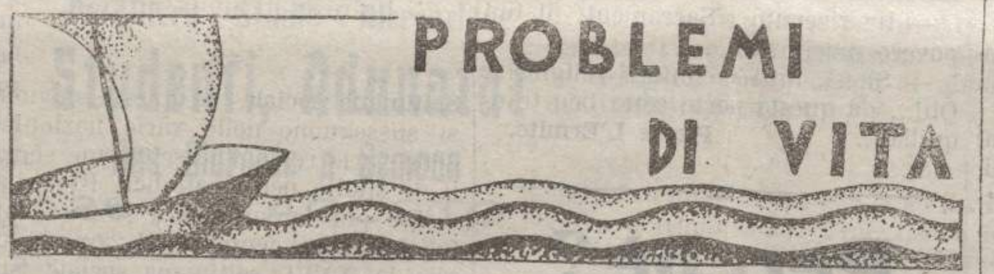
* Luglio 15 - Riunione dei soci con conferenza di Don Castellani.

Sottofederazione di Moggio

MOGGIO

Escursioni alpine.

I soci, partiti lunedì 16 p. p. attraverso la valle Aupa col loro Assistente raggiunsero Camporosso. Di qui si portarono a Tarvisio e fecero delle escursioni ai laghi di Fusine. Nel mercoledì raggiunsero il Santuario di Luxari accolti dal Parroco di Camporosso. Fecero le visite per l'acquisto del S. Giubileo. Scesero a Cave del Predil, visitarono il lago di Raibl e superata Sella Nevea per la valle Raccolana attraverso Chiusaforte rientrarono in Moggio cantando gli inni della montagna. Nessuno dei trenta partiti manifestò in tutti quei giorni di gaia vita randagia il segno più piccolo di stanchezza.



Un po'... sulla moda

Parlare contro la moda femminile credendo che certe teste piccine si persuadano e si convertano sarebbe ingenuo.

Dunque, caro giovane, non scrivo perchè giovi a... loro; ma perchè giovi a te.

La moda sconveniente, l'immodestia del vestire, l'esibizionismo femminile non sono una novità; quindi non meravigliartene.

In ogni tempo, da S. Paolo in poi, anzi anche nell'antico testamento, si trovano testimonianze precise che dimostrano come la donna sia vana, ambiziosa, immodesta, provocante e spudorata, quando perde il buon senso, quando manca di sana educazione, quando perde l'amore alla virtù.

Perciò non diciamo: la moda corrompe i buoni costumi, ma piuttosto: la moda sconveniente è effetto di costumi corrotti.

Difatti una signorina virtuosa non indosserà mai vesti sconvenienti.

Una signorina di buon senso, non farà mai dell'esibizionismo.

Una signorina seria non sarà mai civetta e provocante.

Una signorina che senta il pudore non sarà mai immodesta nel vestire.

Una signorine bene educata, non mancherà mai di rispetto agli altri presentandosi in vesti o modi sconvenienti.

Una signorina veramente cristiana non avrà mai modi e mode pagane.

Una signorina buona non vorrà mai comparire con vesti che la dimostrino corrotta.

Per cui tu quando vedi una signorina che ha portamento immodesto e vesti sconvenienti puoi trarre questa conclusione: Non è una signorina a modo, e starai alla larga.

Quando vedrai una signorina che si pavoneggia in vesti e profumi e capigliature da esibizionismo puoi concludere: Quella non è donna, è civetta pericolosa; alla larga.

Quando dovrai scegliere per te, se vuoi evitare la rovina tua e della tua famiglia futura, ti guarderai bene da queste terribili arpie della pace e del benessere!

FEDELE.

Pensiero Eucaristico

Non v'è cosa da cui possiamo cavare tanto profitto, quanto dalla Comunione. L'Eterno Padre ha fatto padrone Gesù Cristo delle sue ricchezze divine... Onde quando Gesù viene in un'anima colla Comunione porta seco immensi tesori di grazie.

S. Alfonso.

PICCOLA POSTA

EDELWEIS — Memore pensiero giovani catt. friulani corre sovente Vasto. Trova ritaglio tempo e scrivi articolo per *Fiamma Giovanile* che manterrà sempre vive fiamme dei nostri cuori a fiamma del tuo cuore.

L. M. - BERTIOLO — L'articolo è lungo e poi ha il carattere di predica; così dunque non può essere pubblicato. Per *Fiamma Giovanile* ci voglion cose molto più brevi; sprazzi di luce come scintille...

D'OLIMPIO — « Una notte... nell'inferno » è qui nel cassetto, e facilmente dal cassetto non si muoverà, se non, forse, per passare nel cestino. Non mi pare adatto per la pubblicazione.

AGRARIO — Ho diviso il tuo articolo: l'altra parte verrà pubblicata nel prossimo numero.

Per finire

A Scuola:

Come si chiamano gli abitanti di Lapponia?

— Lapponi.

— E gli abitanti della Colonia del Capo?

— Capponi.

PROVINCIA DI UDINE
MOVIMENTO POPOLAZIONE

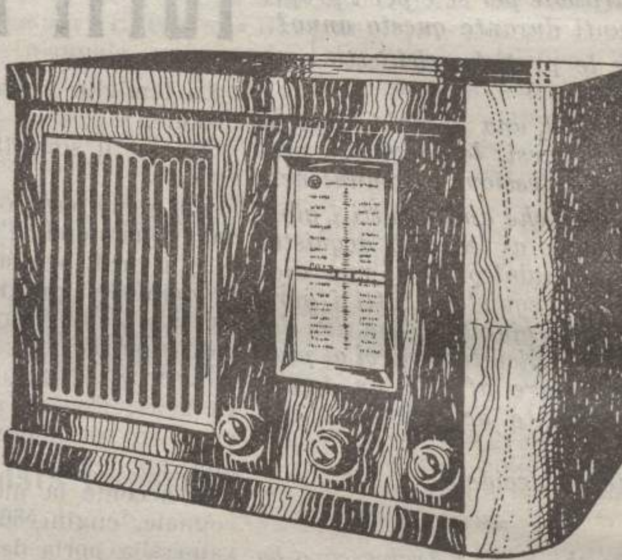
	Capoluogo	Resto Prov.	TOTALE
Nati	104	933	1037
Morti	84	529	613
Aumen. popol.	20	404	424

Sac. OLIVO COMELLI - DIRETTORE RESPONS.
ARTI GRAFICHE FRIULANE - UDINE.

LA FEDELE COMPAGNA DELLE VOSTRE VACANZE

AUDIOLETTA

E' LA NUOVA SUPER A 4 VALVOLE CHE EQUIVALE AD UNA SUPER 5 VALVOLE



NUOVO TIPO DI NOMENCLATORE DI STAZIONI (SCALA PARLANTE) DI CHIARA E FACILE LETTURA

L. 925,=
PER CONTANTI
VENDITA ANCHE
A RATE
PRODOTTO ITALIANO

CGE RADIO

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

RIVENDITA AUTORIZZATA LA RADIOTECNICA
Ing. Rota - Via Cavour - Palazzo degli Uffici - Udine Tel. 902

un sorso di salute...

S.A. FRATELLI BRANCA
DISTILLERIE
MILANO

FERNET-BRANCA